

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

Prof. Paolo Gambazzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LA 2°, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totali dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per le lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: L'Estetica è l'interrogazione filosofica sia dell' 'arte' e della 'bellezza' che della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

Prerequisiti: conoscenze generali di filosofia.

Contenuto del corso: Il corso vuole essere una *introduzione ai problemi* dell'estetica da un'angolazione particolare, quella *dell'immagine*. Considereremo l'immagine in rapporto ad alcune situazioni esemplari in cui si pone sia il problema della *funzione* delle immagini 'create dalla mano dell'uomo' che quello di una loro possibile o impossibile 'verità': 1) l'arte paleolitica; 2) la condanna dell'immagine in Platone e nell'iconoclastia monoteista; 3) alcune opere fondamentali dell'arte del '900 (Duchamp, Magritte, astrattismo); 4) il ruolo dell'immagine nella modernità (utilizzando il saggio di M. Heidegger su *L'epoca dell'immagine del mondo*). La riflessione su tali casi esemplari servirà da introduzione ai temi di un'ontologia fenomenologica del visibile (quella dell'ultimo Merleau-Ponty in particolare) nel suo rapporto con le componenti inconse dell'immagine poste in luce dalla psicoanalisi di J. Lacan. Il rapporto del soggetto con la sua immagine nello specchio, e l'analisi della funzione dello sguardo, ci introdurranno a una riflessione filosofica sul superamento della 'rappresentazione' (e della concezione del 'soggetto' e dell' 'oggetto' ad essa intrinseca). Questi temi che saranno poi approfonditi, in rapporto al concetto di pittura e di 'quadro' nel modulo (p), valido anche come (s).

Testi di riferimento:

A)

J. STAROBINSKY *Lineamenti per una storia del concetto di immaginazione*, in Id., *L'occhio vivente*, Einaudi, Torino 1975, pp. 277 - 294.

M. BLANCHOT, *Le due versioni dell'immaginario*, in *Lo spazio letterario*, Einaudi, Torino 1967, pp. 222 - 231.

PLATONE, *Sofista*, 233 c 10 - 237 a, 264 b 9 - 268 d 5; *Repubblica*, VI, 507 a - 511 e, VII, 514 a - 520 a, X, 595 a - 603 d (si consiglia un'ed. con testo greco a fronte).

M. HEIDEGGER, *L'epoca dell'immagine del mondo*, in *Sentieri interrotti*, Nuova Italia, Firenze 1987, pp. 71-102.

P. GAMBAZZI, *L'immagine e la 'bella apparenza'*, in AAVV, *Il canto di Seikilos*, Guerini, Milano 1995, pp. 7-15 (disponibile in fotocopia, presso la Rapida).

P. GAMBAZZI, *L'occhio e il suo inconscio*, Cortina, Milano 1999, Parte Prima e Seconda, pp. 1-151.

Materiali di Estetica AA 2003/2004 (a c. del Dott. Giuliano Antonello, saranno disponibili, a partire da inizio dicembre, sia da scaricare, sul sito del Dipartimento, sia in fotocopia, presso la Rapida).

B)

E. CASSIRER, *Eidos e eidolon. Il problema del bello e dell'Arte nei dialoghi di Platone*, Cortina, Milano 1998,

G. DAMASCENO, *Difesa delle immagini sacre*, Città nuova, Collana di testi patristici, Roma 1983.

P. FLORENSKY, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1981.

M. FOUCAULT, *Questa non è una pipa*, SE, Milano 1988.

A. LEROI-GOURHAN, *I più antichi artisti d'Europa. Introduzione all'arte parietale paleolitica*, Jaca book, Milano 1981.

R: LONGHI, *Breve ma veridica storia della pittura italiana*, Riuniti, Roma 1992, pp. I-XXXVII e 1-113; da leggere insieme a *Rinascimento fantastico* (in *Scritti giovanili*, vol. I, 1 delle *Opere complete*, Sansoni, Firenze 1980, pp. 3-13) e a *Proposte per una critica d'arte* (in *Critica d'arte e buon governo*, vol. XIII delle *Opere complete*, Sansoni, Firenze 1998, pp. 9-20).

O. PAZ, *Apparenza nuda. L'opera di Marcel Duchamp*, SE, Milano 1990.

J. P SARTRE, *L'immaginazione*, compreso nel volume *L'immaginazione. Idee per una teoria delle emozioni*, Bompiani, Milano 1962 (pp. 9-142).

J. P SARTRE, *Immagine e coscienza. Psicologia fenomenologica dell'immaginazione*, Einaudi, Torino 1960.

J. P. VERNANT *Figure, idoli, maschere. Il racconto mitico, da simbolo religioso a immagine artistica*, Saggiatore, Milano 2001.

W. WÖRRINGER, *Astrazione e empatia*, Einaudi, Torino 1975.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari. È consigliata la frequenza.

Modalità di valutazione: L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione 1) dei testi del gruppo A (obbligatori per tutti) e 2) su un testo scelto dallo studente tra quelli del gruppo B.